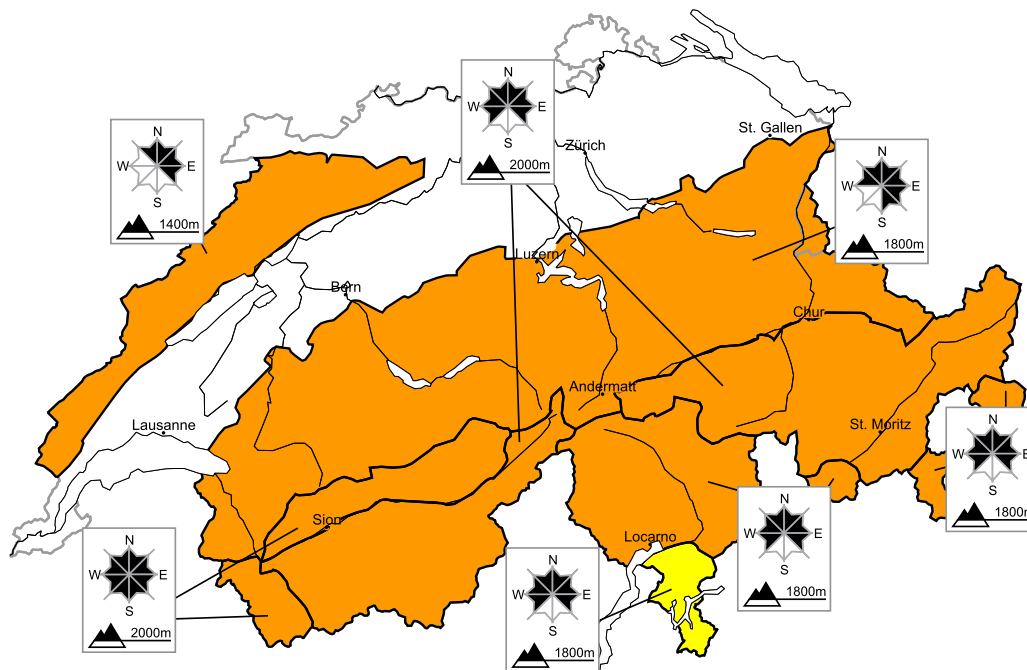


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 16.12.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 16.12.2017, 17:00

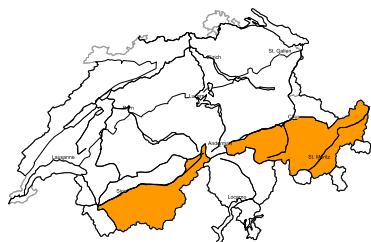
Pericolo valanghe

aggiornato al 16.12.2017, 08:00



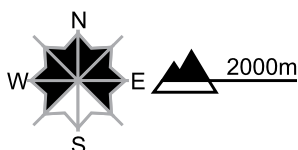
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi.

Durante il pomeriggio si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Ciò nelle zone in prossimità delle creste e dei passi a tutte le esposizioni.

È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

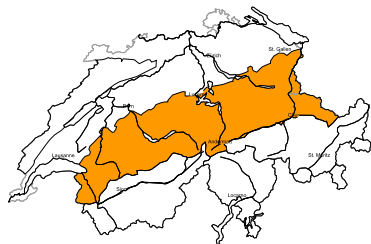
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

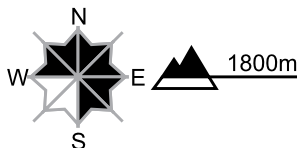
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni degli ultimi tre giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi possono subire un distacco specialmente nelle zone marginali. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi.

Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Questi punti pericolosi sono ma appena individuabili.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe da reptazione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2200 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 1800 m circa. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

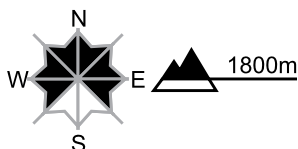
regione C

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

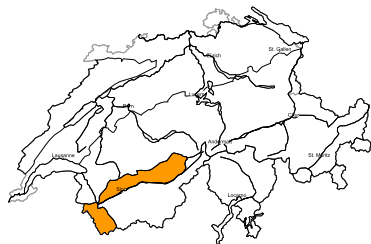
Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi.

Durante il pomeriggio si formeranno accumuli di neve ventata, soprattutto sui pendii esposti a sud.

È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

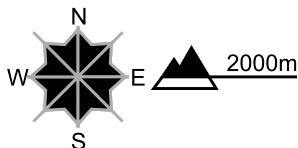
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni degli ultimi tre giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi possono subire un distacco specialmente nelle zone marginali. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi.

Durante il pomeriggio si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni, soprattutto in quota.

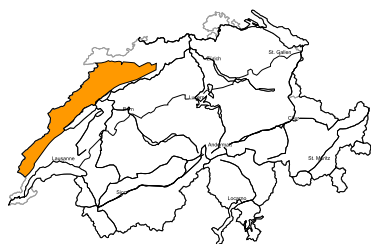
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe da reptazione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2200 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 1800 m circa. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

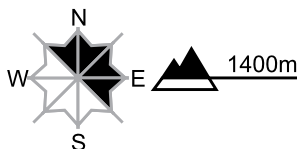
regione E

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii molto ripidi. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

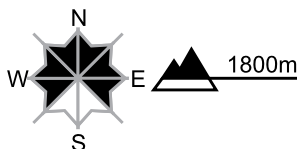
regione F

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 15.12.2017, 17:00

Manto nevoso

Negli ultimi giorni si sono formati estesi accumuli di neve ventata in molte regioni, soprattutto sui pendii esposti a nord e a est. Anche se si stanno progressivamente stabilizzando, questi accumuli possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Soprattutto nel sud del Vallese, in Ticino, nel centro dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni, la parte basale del manto nevoso è fragile, anche in prossimità del limite del bosco. In queste regioni possono verificarsi distacchi che coinvolgono anche la neve vecchia. Ma anche nelle restanti regioni il manto ingloba in alcuni punti strati fragili, soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2000 m. Neanche qui possono essere escluse isolate fratture nella neve vecchia.

Soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali molto innevate sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

Retrospezione meteo di venerdì, 15.12.2017

Nella notte ha nevicato in molte regioni, nel basso Vallese occidentale e sul versante nordalpino orientale a tratti intensamente. Al mattino le nevicite si sono attenuate in tutte le regioni. Il limite delle nevicite è sceso dai 1500 m fino a bassa quota. Nel corso della giornata il tempo è stato variamente nuvoloso e per lo più asciutto.

Neve fresca

Da giovedì a mezzogiorno a venerdì mattina, al di sopra dei 2000 m:

- Versante nordalpino centrale e orientale, nord del Vallese, basso Vallese occidentale, nord del Ticino: dai 30 ai 50 cm; con punte sino a 70 cm nella regione del Säntis
- Versante nordalpino occidentale, Giura: dai 20 ai 40 cm
- Restante Vallese, Grigioni, restante versante sudalpino: dai 5 ai 15 cm

Complessivamente, da mercoledì sera a venerdì mattina sono caduti nelle regioni vallesane al confine con la Francia e nel nord del Vallese a ovest della regione dell'Aletsch dai 50 agli 80 cm di neve.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -8 °C

Vento

Durante la notte da moderato a forte, durante il giorno moderato proveniente da ovest

Previsioni meteo sino a sabato, 16.12.2017

La notte sarà parzialmente serena. Al mattino inizierà a nevicare nelle regioni occidentali e settentrionali. Nel corso della giornata nevicherà leggermente sul versante nordalpino e nel basso Vallese. Il limite delle nevicite si collocherà a bassa quota. Nell'alto Vallese e nei Grigioni ci saranno parziali schiarite e tempo per lo più asciutto. Nel pomeriggio, con vento proveniente da nord, sul versante sudalpino il cielo sarà progressivamente sempre più soleggiato.

Neve fresca

Al di sopra dei 1500 m: sul versante nordalpino e nel basso Vallese occidentale dai 10 ai 20 cm, altrimenti dai 5 ai 10 cm, sul versante sudalpino tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -8 °C

Vento

Moderato, in rotazione da ovest a nord

Tendenza sino a lunedì, 18.12.2017

In entrambi i giorni il tempo nelle regioni settentrionali sarà per lo più molto nuvoloso. A tratti nevierà. Sino a lunedì sera, sul versante nordalpino potrà cadere più di mezzo metro di neve a livello locale. Nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato e asciutto con vento da nord.

Il pericolo di valanghe potrà aumentare leggermente nelle regioni settentrionali, mentre altrove non subirà variazioni di rilievo. Nelle regioni occidentali e settentrionali molto innevate sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.